



COMUNE DI SCORRANO

Provincia di Lecce

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUM. 99 DEL 11-05-10

**Oggetto: ISPE ISTITUTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA / COMUNE
DI SCORRANO - DEFINIZIONE BONARIA.**

L'anno duemiladieci il giorno undici del mese di maggio alle ore 19:30, nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

P	PENDINELLI MARIO	SINDACO
P	PRESICCE FERNANDO	VICE SINDACO
A	DE CAGNA FRANCESCO	ASSESSORE
P	MARIANO ANTONIO	ASSESSORE
A	RIZZO ANTONELLA	ASSESSORE
A	ROMANO CROCEFISSE UGO	ASSESSORE
P	SCARPA AMEDEO	ASSESSORE

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor PENDINELLI MARIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor RODOLFO LUCERI

Il SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

il D. Lgs. 267/00;

lo statuto del Comune approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 20 marzo 2001;

l'art. 49 dello Statuto Comunale rubricato "Attribuzioni della Giunta" che, tra l'altro, stabilisce che è compito della Giunta deliberare in materia di liti attive e passive nonché autorizzare il Sindaco a stare in giudizio, quale legale rappresentante dell'ente e nominare il difensore a cui affidare l'assistenza legale e la procura alle liti;

Premesso:

che in data 8 settembre 1999 veniva notificato a questo Comune decreto ingiuntivo del Tribunale di Lecce - sez. distaccata di Maglie emesso su richiesta dell'ISPE, con sede in Maglie, con cui veniva ingiunto a questo Comune di pagare la somma di L. 28.406.000, oltre interessi e spese di procedura, a titolo di rette di soggiorno presso la casa protetta Santa Caterina Laboure della residente Marra Domenica per il periodo marzo 1997 - giugno 1999;

che con delibera di giunta numero 354 del 1999 l'Amministrazione produceva opposizione al decreto ingiuntivo incaricando per la difesa degli interessi del Comune di Scorrano l'Avv. Pietro Quinto;

che con sentenza numero 37/03 del 10 marzo 2003 con cui il Tribunale di Lecce, sez. distaccata di Maglie, in composizione monocratica, in persona della Dr. Piera Portaluri, in accoglimento dell'opposizione proposta dal Comune di Scorrano dichiarava il difetto di giurisdizione e, per l'effetto, revocava il decreto ingiuntivo n. 159/99;

che con ricorso innanzi al TAR proposto dall'ISPE Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa con sede in Maglie, alla Via Orfanotrofio n. 34, l'Istituto chiede l'accertamento del diritto dell'ISPE a conseguire dal Comune di Scorrano l'integrazione della retta di ricovero e soggiorno della sig.ra Marra Domenica a far data dal 1 marzo 1997 con aggiunta di interessi legali, e la condanna del Comune al pagamento della relativa somma acquisito al protocollo del Comune al numero 2307 del 26 febbraio 2004;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 9 marzo 2004 è stato dato incarico all'avv. Pietro Quinto per resistere al ricorso innanzi al TAR;

che con ricorso innanzi al Tribunale di Lecce sez. staccata di Maglie proposto dall'ISPE Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa con sede in Lecce alla via Libertini n. 40, l'istituto chiede l'accertamento del diritto dell'ISPE a conseguire dal Comune di Scorrano l'integrazione della retta di ricovero e soggiorno della sig.ra Marra Domenica con condanna del Comune al pagamento delle spese di giudizio acquisito al protocollo del Comune al numero 3230 del 14 marzo 2006;

che con atto di Giunta Comunale n. 88 del 15 marzo 2006 si deliberava di incaricare l'avv. Pietro Quinto per la difesa del Comune nel Giudizio de quo;

Vista

la nota protocollo n. 3423 del 12 marzo 2009 con la quale viene avanzata richiesta di definizione bonaria della questione concordandone un piano di pagamenti con scadenze trimestrali con incidenza su più esercizi finanziari;

Preso atto

dell'Atto di diffida e messa in mora dell'avv. Francesco Galluccio Mezio con sede in Galatina per conto dell'ISPE con la quale chiede il pagamento della somma riconosciuta in sentenza pari ad Euro 23.022,84 entro giorni 30;

del ricorso per l'ottemperanza della sentenza del TAR per la Puglia n. 2687 del 30 maggio 2007 già passata in giudicato acquisto al protocollo del comune al numero 1271 del 4 febbraio 2010 con il quale si chiede la nomina di un Commissario ad acta affinché ottemperi, in luogo del Comune di Scorrano alla sentenza n. 2687/07 mediante il pagamento della somma di Euro 23.022,34 oltre interessi e spese di lite;

la nota protocollo n. 2422 del 22 febbraio 2010 con la quale il Sindaco chiede di definire bonariamente la questione di cui trattasi;

la nota dell'avv. Francesco Galluccio Mezio, acquisita al protocollo del Comune al numero 5218 del 3 maggio 2010 con la quale si manifesta disponibilità ad addivenire ad una definizione bonaria alle seguenti condizioni: Euro 15.000,00 entro il 31 ottobre 2010 ed Euro 8.000,00 entro il 2011;

Dato atto

che al fine di evitare l'aggravarsi dei costi, tenuto conto delle difficoltà di bilancio, dover corrispondere le suddette somme nella premessa specificate secondo un piano di pagamenti da far ricadere sul bilancio 2010 e 2011;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi per integralmente riportate di prendere atto e fare propria, con parziale rettifica, la nota dell'avv. Francesco Galluccio Mezio, acquisita al protocollo del Comune al numero 5218 del 3 maggio 2010 con la quale manifesta disponibilità ad addivenire ad una definizione bonaria alle seguenti condizioni: Euro 15.000,00 entro il 31 ottobre 2010 ed Euro 8.000,00 entro il 2011;
- 2) di stabilire, a parziale rettifica di quanto al punto 1), le seguenti condizioni a cui chiudere le questione di cui trattasi senza null'altro a pretendere:
Euro 13.000,00 entro il 31 ottobre 2010;
Euro 8.000,00 entro il 2011
- 3) di dare atto che le somme di cui sopra saranno imputate sul cap. 144 ;
bilancio di competenza dei relativi pagamenti;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Valutata l'opportunità di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità ;

Visto l'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

di conferire al presente atto la immediata eseguibilità .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to PENDINELLI MARIO

Il Segretario Comunale
f.to RODOLFO LUCERI

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune da oggi e per la durata di giorni 15 consecutivi.
Scorrano, li 12-05-10

Il Segretario Comunale
f.to RODOLFO LUCERI

Per copia conforme all'originale
Scorrano, li 12-05-10

Il Segretario Comunale
RODOLFO LUCERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12-05-10 al giorno 27-05-10 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.
Scorrano, li 28-05-10

Il Segretario Comunale
f.to RODOLFO LUCERI

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

Ai capigruppo consiliari in data Ncon Prot. num.5630

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

Al Prefetto (art.135 D.Lgs. n.267/00) Prot.n. del

Soggetta a controllo	N	Soggetta a comunicazione	S
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione;
- La presente deliberazione é divenuta eseguibile il 11-05-10 per:
S dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134, c. 4 del D.Lgs. N. 267/00)

Scorrano, li 11-05-10

Il Segretario Comunale
f.to RODOLFO LUCERI